

**Zeitschrift:** The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK

**Herausgeber:** Federation of Swiss Societies in the United Kingdom

**Band:** - (1967)

**Heft:** 1522

  

**Rubrik:** Dalla patria cisalpina

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 01.04.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## DALLA PATRIA CISALPINA

LUGANO. — *Il Giubileo della Camera di Commercio.* — Sabato, 1° aprile, al Kursaal, in una cornice di semplicità, ma ugualmente molto decorosa, come s'addice ad un ente che opera sempre nella più schietta realtà del Paese, è stato festeggiato il giubileo dei 50 anni di fondazione della Camera di commercio, dell'industria e dell'artigianato del Cantone Ticino. Venne infatti istituita nel gennaio 1917, dopo assai lunghe peripezie, dovute soprattutto al campanilismo che divideva il Sopraceneri dal Sottoceneri. La storia di quel difficile parto, le polemiche e le reazioni che precedettero la nascita di quest'istituzione, nonché il suo sviluppo e la sua funzione nell'ambito dell'economia cantonale sono stati illustrati e commentati ampiamente sull'ultimo numero di "Economia Ticinese", il bollettino della Camera di commercio e della associazione industriali ticinesi, edito per l'occasione in veste speciale. Ha parlato dapprima il *Présidente rag. Carlo Viscardi*, il quale ha detto fra altro: "... Quando affermiamo, oggi come sempre in passato che soprattutto dalle attività economiche, e segnatamente dalle industrie, dai commerci, dalle imprese turistiche, dalle aziende di prestazione di servizi, dipende il benessere del popolo ticinese, intendiamo sottolineare la fondamentale importanza degli uomini che operano in funzione direttiva in tutte quelle attività; ma dall'importanza della loro funzione discende anche l'impegno degli operatori economici, di ogni settore, a dedicarsi con maggiore assiduità alla cosa pubblica..." E' stata poi la volta dell'on. *Lafranconi*, direttore del Dip° dell'economia pubblica del C.T. L'oratore ha trattato l'avvenire industriale del Cantone italiano, soffermandosi via via sull'attuale situazione dell'economia ticinese. E' poi salito sul podio l'on. consigliere federale *Nello Celio*, del cui forbitissimo discorso stralciamo, per tirannia di spazio soltanto il pensiero finale: "... Ma all'infuori ed al disopra d'ogni considerazione economica, conterà lo spirito con il quale i nostri imprenditori affronteranno l'avvenire. Viviamo in un periodo di grandi conquiste nel campo della scienza e della tecnica, conquiste che ci sono in parte precluse per l'imponenza dei mezzi che richiedono. Il progresso nel vasto mondo non si rivolge però necessariamente contro di noi se sapremo vincere noi stessi nella persuasione che l'avvenire non sta nella conservazione di ciò che si ha o che esiste, bensì nella ricerca del nuovo, nella fiducia nelle nostre forze creative, nella classe imprenditoriale e nei lavoratori e soprattutto nella persuasione che le nostre libere istituzioni, la pace sociale nel lavoro, il rispetto della sovranità popolare e la volontà di vivere assieme sono i presupposti migliori per l'avvenire del Paese."

— *Visita al Politecnico federale.* — Su invito della Società Studenti Ticinesi in Zurigo e sezione di Goliardia Ticinese, i liceali delle terze scientifiche si sono recentemente recati sulle sponde della Limmat per una visita al Politecnico federale. Accolti da una delegazione di goliardi alla stazione, i maturandi, accompagnati dal Vice-direttore del Liceo, prof. Panzera e dal Prof. Zschokke, si sono subito recati in un auditorio dell'Ateneo federale dove hanno ricevuto il benvenuto da parte della SST ed un saluto particolare dal Presidente dell'Associazione degli studenti del Politecnico, H. P. Nadig e del Vicepresidente agli affari universitari Marco Genoni.

MAGADINO. — *Il turismo nel Gambarogno.* — Venerdì, 31 marzo, si è svolta l'assemblea dell'Associazione Pro Gambarogno al ristorante Favini. Nel corso del 1966 si è potuto constatare che la durata della stagione

turistica (sinora calcolata in 100 giorni effettivi) ha subito un leggero aumento con favorevole ripercussione sul numero dei pernottamenti. In questo esercizio sono stati accertati pernottamenti non trascurabili in primavera e nel tardo autunno, nonché fatto oltremodo positivo, nei mesi di novembre, dicembre e gennaio. Finalmente, dopo 2 anni di gestazione, durante i quali non sono mancate le peripezie e le vicende di ogni ordine, il prospetto reclamistico, interamente a colori e vestito come si usa dire "a festa" è uscito dai torchi della tipografia Salvioni & C. di Bellinzona.

BELLINZONA. — *Incendio in montagna.* — Sulla montagna sovrastante la frazione di Galbisio e denominata Monti di Gordola, si è sviluppato, verso le ore 17 del 24 marzo un incendio che, causa anche il forte vento ha raggiunto dimensioni notevoli, tanto che zaffate di fumo sono piombate anche sulla città. Il fuoco ha seriamente minacciato anche i monti di Lasagno ove si trovavano alcune casine con bestiame.

— *Deceduta la centenaria.* — Anche noi abbiamo appreso con un senso di dolore la notizia della morte della signora *Amalia Salzi*, avvenuta il 17 marzo scorso, dopo breve malattia. Con lei infatti scompare la "centenaria", la "nonnina" dei bellinzonesi che soltanto il 12 ottobre 1966 aveva raggiunto il secolo di vita.

ROVEREDO. — *Un "teenager" scatenato.* — Sabato sera, 8 aprile, la polizia di Bellinzona, unitamente a quella di Roveredo e di Mesocco, è stata mobilitata per le prodezze di un 17enne grigionese che nello spazio di poche ore ha avuto modo, in preda a quella che appariva come una specie di crisi di follia, di rubare ben 4 autoveicoli, 3 dei quali hanno subito, per l'imperizia del giovane ladro, danni di una certa entità. Il giovane ha iniziato la sua avventura rubando una vettura a Giubiasco. La corsa era breve e terminava a Bellinzona, in via Orico, contro il muro di una casa. Il giovane non si dava per vinto; fuggiva e poco dopo balzava su una Lambretta. Procedeva fino ad Arbedo, poi... per noie meccaniche, preferiva mettersi al volante di un'automobile con la quale riusciva a raggiungere Lostallo, dove finiva per urtare un muro a lato della strada. Non si dava per vinto e si poneva alla guida di una terza macchina. Ma finalmente poteva essere fermato e arrestato dalle pattuglie della polizia che si erano gettate al suo inseguimento.

FERVE LO SPORT. — *Football.* — In queste ultime settimane i calciatori ticinesi stanno attraversando una fase brillante. Anche domenica, 9 aprile tutti risultati positivi: D.N.A.: Lugano-Young Boys 3-0; DNB: Le Locle-Chiasso 0-3, Soletta-Bellinzona 0-2; I DIV.: Amriswil-Locarno 1-1. In classifica il Lugano si trova al 3° posto (25 p.) a 4 punti dal "leader" il Basilea, suo avversario per la semifinale di Coppa mercoledì sera (12 aprile; al momento d'andare in redazione non sappiamo ancora il risultato). Fra i "cadetti" il Bellinzona è ormai in area di promozione con 25 punti, 2 in meno del "leader" (Lucerna) e 3 più del 3° classificato (Wettingen); il Chiasso è ormai salito al 6° posto. Le "bianche casacche" della Regina del Verbano sono pure al 2° posto, ma a parità di punti col 3° (Emmenbruecke). *Netball.* — Dom. 2 aprile: RIRI-Chêne (Ginevra) 57-48. Con questa nuova significativa affermazione la RIRI mantiene il comando della classifica del campionato di Divisione Nazionale A femminile. *Poncione di Vespero.*